



Allegato 3 – Scheda di sintesi– Delibera n. 148/2013 A.N.A.C.

COMUNE DI TIVOLI (Roma)

ORGANISMO DI VALUTAZIONE

PREMESSO CHE

Sulla base delle previsioni del dl.gs. n. 33/2013 tutti i comuni e gli altri enti locali, al pari di tutte le Pubbliche Amministrazioni, sono stati chiamati a verificare il rispetto dei vincoli di trasparenza dettati dalla normativa. L'A.N.A.C. (già Civit), nella sua veste di autorità cui sono assegnati i compiti di controllo, ha dettato le indicazioni applicative. In particolare si ricorda la deliberazione n. 50/2013. Tale verifica, come previsto dalla deliberazione A.N.A.C. n. 148/2014 deve essere necessariamente effettuata sui dati pubblicati il 31 dicembre 2014 e deve essere pubblicata sul sito internet entro il 31 gennaio 2015.

Il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore in materia di obblighi della trasparenza costituisce uno dei fattori di cui si deve tenere conto in sede di valutazione dei dirigenti o, negli enti che ne sono sprovvisti, dei responsabili di strutture di vertice.

Si descrivono in dettaglio le fasi delle attività di rilevazione:

1. DATA DI SVOLGIMENTO

La rilevazione è stata effettuata dal Nucleo di Valutazione in data 27 e 31 gennaio 2015 ed è stata preceduta da verifiche a campione effettuate nel mese di dicembre 2014 da ciascun componente dell'organismo su specifiche sezioni considerate maggiormente sensibili.

2. ESTENSIONE DELLA RILEVAZIONE A STRUTTURE AUTONOME

Non sono presenti nell'Ente uffici periferici, articolazioni autonome o corpi.

3. PROCEDURE E MODALITA' SEGUITE PER LA RILEVAZIONE

Nello svolgimento della attività di verifica si è rispettato in modo puntuale quanto indicato dall'ANAC nell'allegato 4 alla deliberazione n. 148/2013 (criteri di compilazione).

Ci si avvalsi del contenuto delle FAQ pubblicate dall'A.N.A.C. in materia di trasparenza sull'applicazione del dl.gs. n. 33/2013 al fine di una puntuale interpretazione dei contenuti delle richieste inserite nella griglia di rilevazione.

Sono stati effettuati dei colloqui con alcuni funzionari e responsabili di strutture di vertice dell'Ente, mentre per quanto attiene al responsabile della trasmissione dei dati e della pubblicazioni dei dati giova sottolineare che le dimensioni dell'Ente non consentono di dedicare professionalità

specifiche per tali delicate funzioni che sono affidate dal programma triennale della trasparenza a ciascun responsabile di struttura di vertice. L'Organismo di valutazione ha invitato l'Amministrazione a definire tali ruoli nel rispetto delle norme sulla trasparenza ed in previsione degli obblighi crescenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Sono state analizzati sia i documenti messi a disposizione dall'Ente che le banche dati relative ai dati oggetto di attestazione e sono stati acquisiti altri utili elementi di analisi e valutazione quali la dotazione organica dell'Ente e l'esito dei controlli amministrativi successivi di cui al D.L. n. 174/2012 etc.

Il Responsabile della Trasparenza (RDT) è stato invitato dall'organismo di valutazione dell'Ente a fornire tutte le ulteriori informazioni necessarie per la verifica, così da consentire allo stesso organismo di rilasciare l'attestazione entro la data ultima del 31 gennaio 2015.

Il Responsabile della Trasparenza ha fornito all'organismo di valutazione le informazioni richieste, riferite sempre alla data del 31 dicembre 2014, nei tempi utili ai fini del rilascio dell'attestazione ed ha argomentato in ordine alle criticità presenti all'interno del Comune che ostacolano il rispetto dei vincoli di trasparenza dettati dalla normativa.

Si fa presente che dal 29 gennaio 2015 è stato nominato responsabile della trasparenza l'Avv. Enrico IANNUCCI con decreto sindacale n. 34/2015.

4. ASPETTI CRITICI RISCONTRATI NEL CORSO DELLA RILEVAZIONE

Va riconosciuto che l'Amministrazione Comunale ha avviato da tempo l'attività di pubblicazione sistematica e sta procedendo con discreta attenzione nelle operazioni di completamento delle sezioni e delle sottosezioni previste dalla normativa vigente in materia di obblighi della trasparenza, ma nel contempo va sottolineato che dalla verifica effettuata si è potuto constatare che la pubblicazione dei dati e degli atti appare in molti casi ancora carente ed incompleta.

La circostanza era stata già evidenziata dall'O.V. in fase di attestazione della griglia di dati prevista dalla delibera CIVIT/ANAC n. 77/2013, attestazione prevista entro il termine del 31 gennaio 2014, con riferimento ai dati da pubblicare entro la data del 31 dicembre 2013.

Appare limitata l'attenzione alla qualità dei dati soprattutto per quanto attiene l'area dell'aggiornamento e della completezza rispetto ai contenuti previsti dalla norma. In molti casi il dato previsto è assente completamente e non risulta che il responsabile della pubblicazione interessato abbia fatto pervenire delle note evidenziando eventuali impedimenti di carattere tecnico a giustificazione del mancato o ritardato adempimento.

In particolare va sottolineato che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano assenti i dati concernenti gli organi politici (c.v., dati patrimoniali, dichiarazioni dei redditi, altre dichiarazioni) che sono stati inseriti nel mese di gennaio 2015, in data 29 e 30. La situazione si è verificata nello stesso modo anche per i dati concernenti il programma della trasparenza, i dati riguardanti il personale dirigenziale e l'accesso civico.

Tale situazione è da ricondurre al fatto che l'Ente nel mese di dicembre ha provveduto ad implementare il sistema informatico, con il conseguente passaggio dei dati da un sistema all'altro, con evidenti ripercussioni in ordine alla tempistica di pubblicazione dei dati generali previsti dal dl.gs. n. 33/20013. La circostanza è stata segnalata all'Amministrazione Comunale

che ha subito provveduto ad aggiornare i dati e sta procedendo con speditezza all'aggiornamento non solo dei contenuti previsti dalla deliberazione ANAC n. 148/2014, ma di tutti i contenuti previsti dal programma triennale della trasparenza e dalla delibera ANAC (ex CIVIT) n. 50/20013.

L'Organismo di Valutazione ha incontrato, infine, non poche difficoltà nell'attività di verifica dei dati soprattutto per quanto attiene alle aree della completezza e dell'aggiornamento dei dati previsti dalla citata delibera n. 148/2014, in quanto tali aspetti presuppongono un controllo sistematico e dinamico all'interno dell'Ente e un confronto continuo con il responsabile della trasparenza, attività che non appare del tutto compatibile con i tempi di lavoro e di presenza presso l'ente dell'organismo di valutazione.

Il nostro organismo procederà ad effettuare un'ulteriore verifica entro il mese di giugno 2015 comunicando che il persistere di tale situazione comporterà automaticamente la segnalazione all'ANAC (ex CIVIT) delle situazioni di irregolarità riscontrate in materia come previsto dalla stessa Autorità che ha predisposto un'apposita procedura per tali segnalazioni.

5. EVENTUALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Non si ritiene necessario allegare documentazione specifica.

31 gennaio 2015

L'ORGANISMO DI VALUTAZIONE